

MENU

TEATRO

TURISMO

CITTÀ CHE CAMBIA

LIVEMUSIC

MANIFESTAZIONI

MOSTRE

CON L'AUTORE

APPUNTAMENTI

POLITICA & TURISMO

INCITTÀ

INFONDO

INMUSICA

RUBRICHE

DMODA

BOOKSTOP

SOULKITCHEN

POPDOG

ADARTE

MOVIES



In una bella giornata di sole sferzata da un gran vento, i lavori per la posa dell'opera di Daniel Libeskind proseguono anche oggi senza sosta. Lo spirito in cantiere è alto: tra architetti, geologi e tecnici presenti sul tondello della diga foranea c'è infatti spazio per grandi sorrisi e tanto ottimismo. Un po' meno sorridente Daniele Brunati, non tanto per il progetto in sé, all'orizzonte per ora non si scorgono nuovi guai, quanto per lo stato della camminata della diga, oggettivamente priva di un'adeguata manutenzione da anni. Brunati sbuffa, indica ogni punto malconcio della pavimentazione e delle ringhiere di protezione con l'aria quasi rassegnata di chi sa già di dover trovare una soluzione anche per quella lunga zona della diga che conduce all'opera "Life Electric".



Ma appena giunto tra gli uomini al lavoro, l'umore torna sereno: "Tutto procede bene -afferma Brunati - stiamo lavorando anche di notte con il cantiere illuminato per recuperare il tempo perso nei mesi scorsi. La micro palificazione è terminata e già oggi inizieremo le perforazioni per inserire i pali di sostegno, sperando che il tempo continui a darci una mano come oggi". Sulla fine dei lavori però il patron degli Amici di

Como ancora non si sbilancia: "Sarei un mago, è ancora presto. Saremo più precisi solo alla fine della palificazione". Intanto le aziende incaricate stanno lavorando alla produzione della statua e dei componendi che andranno a costituire il nuovo tondello allargato: "Tutto sta procedendo bene senza particolari intoppi. Le tappe sono forzate ma ce la faremo".